

Il Consiglio federale
Dipartimento: DFI
Servizio: SLR

Contatto
Mappa del sito
DE FR **IT** RM EN



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Servizio per la lotta al razzismo SLR
Guida giuridica per vittime di discriminazione razziale

Trova

Introduzione	Quadro giuridico	Ambiti di vita	Risoluzione extragiudiziale delle controversie	Informazioni per i consultori	Definizioni e bibliografia	
--------------	------------------	----------------	--	-------------------------------	----------------------------	--

Guida giuridica per vittime di discriminazione razziale
 Quadro giuridico
 Diritto civile (<https://www.rechtsratgeber-rassismus.admin.ch/i120.html>)

Diritto civile

Il diritto civile disciplina i rapporti tra privati. Le persone lese nella loro personalità in ragione di una discriminazione razziale possono invocare il principio della protezione della personalità sancito dal diritto civile (art. 28 segg. CC). Nel mondo del lavoro si applica in particolare il principio della protezione della personalità del lavoratore di cui all'art. 328 CO. Nei rapporti tra privati vige inoltre il principio della buona fede (art. 2 CC). Gli atteggiamenti discriminatori ingiustificati contravvengono a questo principio.

Nel diritto civile non è tanto l'aspetto ordinatorio o punitivo a essere in primo piano, bensì l'azione per eliminare, far cessare e accertare una violazione della personalità. A determinate condizioni, la persona lesa può avanzare pretese di risarcimento dei danni o di riparazione morale. In base a un'analisi della giurisprudenza, uno studio del CSDU del 2015 (in francese) è giunto alla conclusione che, finora, le basi giuridiche della protezione generale dalla discriminazione previste dal Codice civile si sono dimostrate insufficienti nella prassi e sono state applicate soltanto raramente.

Principali norme di diritto civile

Codice civile

Art.2 cpv.1 CC (buona fede)

Art.28 segg. CC (protezione della personalità)

Codice delle obbligazioni

Art.336 segg. CO (disdetta abusiva)